

Approvati i risultati dei primi sei mesi del 2017

1H

Banca IFIS: redditività, coefficienti patrimoniali, qualità del credito ancora in miglioramento. Il Gruppo Interbanca raggiunge il break-even

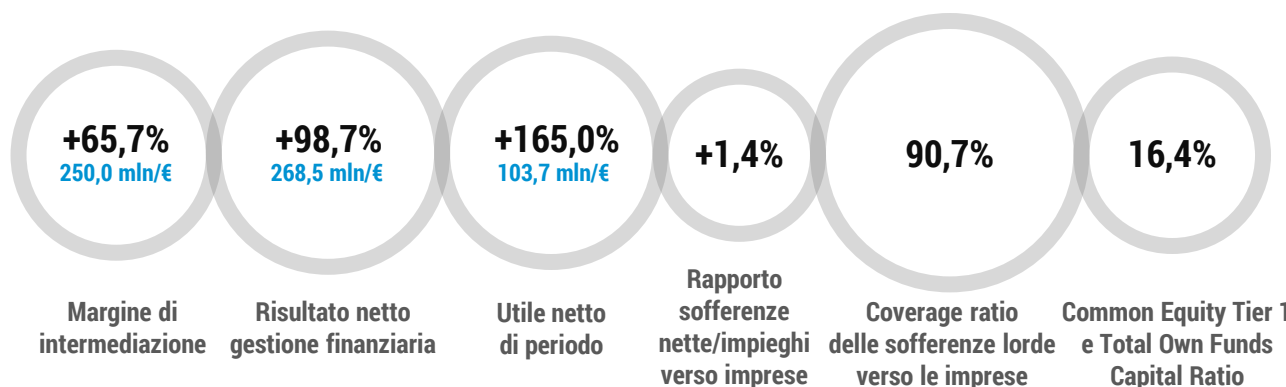
Highlights - Risultati primo semestre 2017. (1 gennaio -30 giugno)

DATI RICLASSIFICATI¹

- **Margine di intermediazione** a 250,0 milioni di euro (+65,7%);
- **Risultato netto della gestione finanziaria** 268,5 milioni di euro (+98,7%);
- **Costi operativi** a 122,6 milioni di euro (+ 59,7%);
- **Utile netto di periodo** a 103, 7 milioni di euro (+165,0%);
- **Costo del rischio** crediti alle imprese positivo per 14 pbs;
- **Rapporto sofferenze nette /impieghi verso le imprese** (esclusa Area NPL) all'1,4% (+0,2%);
- **Coverage ratio delle sofferenze lorde verso le imprese** al 90,7% (-1,3%);
- **Totale risorse del Gruppo:** 1.404 persone (1.323 al 31 dicembre 2016);
- **Common Equity Tier 1 (CET1):** 16,4% (15,7% al 31 dicembre 2016)²;
- **Total Own Funds Capital Ratio:** 16,4 % (15,7% al 31 dicembre 2016)².

“Riportiamo risultati che confermano l’ottimo lavoro di integrazione e di sviluppo dei business. Focus sui comparti core della banca e sugli strumenti tecnologici a sostegno della relazione con i nostri clienti e dello sviluppo sul mercato”

AD Giovanni Bossi



¹ Le rettifiche di valore nette su crediti afferenti all'Area NPL, pari a 14,8 milioni al 30 giugno 2017 e a 16,5 milioni al 30 giugno 2016, sono state riclassificate fra gli interessi attivi e proventi assimilati al fine di dare una rappresentazione maggiormente aderente alle peculiarità di tale business, che vede le rettifiche di valore nette parte integrante del rendimento.

² Il totale fondi propri indicato è relativo al solo perimetro del Gruppo Banca IFIS, che dunque esclude gli effetti derivanti dal consolidamento ai fini prudenziali nella controllante La Scogliera S.p.A. I fondi propri, le attività ponderate per il rischio ed i coefficienti di solvibilità consolidati al 30 giugno 2017 sono stati determinati avendo a riferimento i principi regolamentari contenuti nella Direttiva 2013/36/UE (CRD IV) e nel Regolamento (UE) 575/2013 (CRR) del 26 giugno 2013 recepiti nelle Circolari della Banca d'Italia n. 285 e n. 286 del 17 dicembre 2013. L'articolo 19 del CRR prevede l'inclusione ai fini del consolidamento prudenziale della holding del Gruppo bancario non consolidata nel patrimonio netto contabile. Il CET1 al 30 giugno 2017 comprendente La Scogliera S.p.A. è pari al 14,8% rispetto al 14,7% del 31 dicembre 2016, mentre il Total Own Fund Ratio si attesta al 15,6% rispetto al 15,3% del 31 dicembre 2016.

«Abbiamo corso molto in questi mesi ma la strada è ancora lunga e il potenziale per la Banca è ampio, le opportunità di sviluppo enormi. Abbiamo il dovere di continuare a creare valore, forti di una storia che dal 2002 non ha mai visto la Banca generare un ritorno sul capitale inferiore al 10%: questa è la forza e la responsabilità che ci accompagna tutti i giorni nel prendere le decisioni».

Highlights - Risultati secondo trimestre 2017. (1 aprile – 30 giugno)

DATI RICLASSIFICATI³

- Margine di intermediazione a 147,8 milioni di euro (+98,8%);
- Risultato netto della gestione finanziaria 166,4 milioni di euro (+149,0%);
- Costi operativi a 66,2 milioni di euro (+61,6%);
- Utile netto di periodo a 71,0 milioni di euro (+315,6%);

Mestre (Venezia) – 8 agosto 2017

Il Consiglio di Amministrazione di Banca IFIS, riunitosi oggi sotto la presidenza di Sebastian Egon Fürstenberg, ha approvato i risultati finanziari relativi al primo semestre 2017.

“I risultati approvati oggi sono in linea con gli impegni presi verso i nostri azionisti sia al momento dell’acquisizione del Gruppo Interbanca, sia all’annuncio del piano strategico 2017-2019” è il commento di Giovanni Bossi, Amministratore Delegato di Banca IFIS. “Su tutto, desidero sottolineare la coerenza delle performance con il modello di business che Banca IFIS ha adottato. Riportiamo risultati che confermano l’ottimo lavoro di integrazione e di sviluppo dei business. Focus sui comparti core della banca e sugli strumenti tecnologici a sostegno della relazione con i nostri clienti e dello sviluppo sul mercato. Abbiamo corso molto in questi mesi ma la strada è ancora lunga e il potenziale per la Banca è ampio, le opportunità di sviluppo enormi. Abbiamo il dovere di continuare a creare valore, forti di una storia che dal 2002 non ha mai visto la Banca generare un ritorno sul capitale inferiore al 10%: questa è la forza e la responsabilità che ci accompagna tutti i giorni nel prendere le decisioni”.

Principali dinamiche.

DATI RICLASSIFICATI⁴

Margine di intermediazione⁵

Pari a 250,0 milioni di euro, +65,7% rispetto al primo semestre 2016 (150,9 milioni di euro al 30 giugno 2016). La performance positiva registrata in tutti i segmenti core della Banca è stata influenzata anche da una serie di fattori quali il processo di consolidamento dell’ex Gruppo Interbanca, in particolare Corporate Banking e Leasing, l’utile da cessione di crediti NPL, nonché l’effetto positivo dello smontamento temporale del differenziale fra il valore di *fair value* determinato in sede di *business combination* e il valore contabile dei crediti iscritti nel bilancio di Interbanca e delle società di leasing originato principalmente dalle posizioni allocate al Workout&Recovery e Structured Finance, i cui dettagli per settore sono descritti di seguito. Il margine di intermediazione al 30 giugno 2017 risente anche dei costi legati all’ottenimento del funding relativi all’operazione di acquisizione che hanno riguardato i maggiori volumi di raccolta rendimax e le operazioni di cartolarizzazioni effettuate a fine 2016.

Rettifiche di valore nette

Ammontano ad un valore positivo di 18,5 milioni di euro verso 15,8 milioni di euro negativi nel semestre 2016. Le rettifiche relative al solo settore dei Crediti Commerciali ammontano a 11,7 milioni di euro rispetto a 11,6 milioni al 30 giugno 2016 (+0,7%). Questo risultato conferma la buona capacità di erogazione dell’Istituto in un quadro di attenzione all’assunzione consapevole del rischio di credito. Le rettifiche relative al settore Leasing sono pari a 1,1 milione di euro, quelle relative al settore Crediti Fiscali a 0,1 milioni di euro mentre si rilevano riprese di valore nel Corporate Banking per 31,8 milioni. Con particolare riferimento alle rettifiche dei crediti NPL si segnala che i 14,8 milioni sono stati riclassificati fra gli interessi attivi e proventi assimilati al fine di fornire una rappresentazione maggiormente aderente alle peculiarità di tale business che vedono le stesse parte integrante del rendimento.

Costi operativi

Pari a 122,6 milioni di euro (76,8 milioni al 30 giugno 2016, +59,7%). Il **cost/income ratio** (rapporto tra costi operativi e margine di intermediazione) ammonta al 49,0 % rispetto al 50,9% dello stesso periodo dell’anno precedente. Le spese per il personale sono pari a 49,5 milioni di euro (27,6 milioni a giugno 2016, +79,3%). L’incremento delle spese del personale è riferito per 16,6 milioni di euro all’ex Gruppo Interbanca. In totale il numero dei dipendenti del Gruppo a fine giugno 2017 è di 1404 risorse. Le spese amministrative, pari a 69,9 milioni di euro contro i 46,5 milioni di euro al corrispondente periodo 2016 registrano un incremento del 50,3%. La voce include per 14,7 milioni di euro costi relativi alle nuove controllate.

³ Le rettifiche di valore nette su crediti afferenti all’Area NPL, pari a 6,5 milioni nel secondo trimestre 2017 e a 13,7 milioni nel secondo trimestre 2016, sono state riclassificate fra gli interessi attivi e proventi assimilati al fine di dare una rappresentazione maggiormente aderente alle peculiarità di tale business, che vede le rettifiche di valore nette parte integrante del rendimento.

⁴ Le rettifiche di valore nette su crediti afferenti all’Area NPL, pari a 14,8 milioni al 30 giugno 2017 e a 16,5 milioni al 30 giugno 2016, sono state riclassificate fra gli interessi attivi e proventi assimilati al fine di dare una rappresentazione maggiormente aderente alle peculiarità di tale business, che vede le rettifiche di valore nette parte integrante del rendimento.

⁵ Al fine di agevolare la comparazione dei risultati economici dei due periodi di riferimento il costo della raccolta incluso nel margine di interesse 2016 è stato ricalcolato secondo le nuove logiche di *funding* 2017

L'utile netto di periodo del Gruppo al 30 giugno 2017 si attesta a 103,7 milioni di euro rispetto ai 39,1 milioni del 30 giugno 2016, con un incremento del 165,0%.

Ai fini di una corretta lettura dei risultati di periodo e dei dati comparativi si segnala che, a seguito dei mutamenti dei tassi di interesse nel mercato e dei tassi di raccolta dell'istituto, si è resa necessaria nel 2017 la revisione della metodologia di calcolo dei tassi interni di trasferimento fondi e il conseguente aggiornamento degli stessi. Per agevolare la comparazione dei due periodi di riferimento si espongono per tutti i settori i relativi risultati 2016 secondo le nuove logiche di funding 2017.

Con riguardo al contributo dei **singoli settori**⁶ alla formazione dei risultati economico-patrimoniali al 30 giugno 2017, si riportano di seguito le principali dinamiche:

- **Crediti verso le imprese** (voce che comprende i settori crediti commerciali, il leasing ed il corporate banking): totalizza un margine di intermediazione complessivo pari a 164,3 milioni di euro. Il **totale dei crediti verso le imprese** è pari a 5.245,9 rispetto a 5.233,8 milioni al 31 dicembre 2016 (+0,2). La dinamica è originata prevalentemente da una leggera diminuzione nel settore dei crediti commerciali (-4,0%) mentre risulta in incremento il settore del corporate banking (+7,4%) e del leasing (+5,5%). In particolare la distribuzione delle esposizioni creditizie verso la clientela imprese mostra una quota del 15,8 % verso il settore pubblico e dell'84,2% verso il settore privato. Nel dettaglio, i Crediti Commerciali realizzano un margine di intermediazione pari a 70,1 milioni di euro (68,0 milioni di euro nel primo semestre 2016, +3,2%); il turnover del settore sale a 5,6 miliardi di euro (+12,5% rispetto al 30 giugno 2016), con un numero di imprese clienti pari a 5.136 (+5,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente). L'impiego puntuale del settore crediti commerciali si attesta a 2.970,3 milioni di euro (-4,0% rispetto a dicembre 2016). Il Corporate Banking realizza un margine di intermediazione pari a 65,1 milioni di euro. Tale importo include per 53,7 milioni di euro l'effetto positivo dello smontamento temporale del differenziale fra il valore di fair value determinato in sede di *business combination* e il valore contabile dei crediti iscritti nel bilancio della controllata Interbanca, originato principalmente dalle posizioni allocate al Workout & Recovery e Structured Finance. Il valore nominale dei crediti gestiti nel settore è pari a 1.711,8 milioni di euro (-1,6%). Il margine di intermediazione del Leasing risulta pari a 29,0 milioni di euro grazie al positivo sviluppo sostenuto dalla crescita del numero di clienti e degli impieghi con effetto positivo sulle crescenti quote di mercato, nonché per l'effetto positivo derivante dallo smontamento temporale del differenziale fra il valore di *fair value* determinato in sede di *business combination* e il valore contabile dei crediti iscritti nel bilancio della controllata, pari a 4,1 milioni di euro. Il valore nominale dei crediti gestiti nel settore è pari a 1.336,1 milioni di euro.
- **Area NPL**⁷: realizza un margine di intermediazione pari a 79,0 milioni di euro rispetto ai 58,4 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente (+35,2%). Nel risultato sono inclusi gli utili derivanti dalla cessione di un portafoglio per 17,6 milioni di euro (5,7 milioni di euro al 30 giugno 2016). L'Area NPL ha acquistato nei primi sei mesi del 2017 portafogli di crediti per 2,3 miliardi di euro di valore nominale equivalenti, raggiungendo n. 1.447.090 posizioni, per un valore nominale pari a 11,0 miliardi di euro.
- **Crediti Fiscali** realizza un margine di intermediazione pari a 8,8 milioni di euro, in aumento del 14,2% rispetto ai 7,7 milioni al 30 giugno 2016.
- **Governance&Servizi** registra un margine di intermediazione negativo di 2 milioni di euro. Il risultato è da imputare principalmente al minor apporto complessivo del portafoglio titoli di Stato, che nel primo semestre 2016 contribuiva con interessi attivi per 7,5 milioni, nonché ai significativi costi legati al *funding* addizionale che Banca IFIS ha sostenuto e sostiene nel 2017 in relazione alla conclusione dell'operazione di acquisizione dell'ex Gruppo Interbanca.

Di seguito la composizione delle **attività deteriorate nette dei crediti verso imprese**:

- Le **sofferenze nette** ammontano a 71,6 milioni, rispetto ai 65,1 milioni di euro di fine esercizio 2016 (+10%); il rapporto tra le sofferenze nette e gli impieghi netti si attesta al 1,4%, in aumento rispetto all' 1,3% di dicembre 2016. Il *coverage ratio* si attesta al 90,7% (92% al 31 dicembre 2016);
- La categoria delle **inadempienze probabili nette** presenta un saldo di 226,4 milioni rispetto ai 207,3 milioni di fine 2016 (+9,2%); il *coverage ratio* si attesta al 43,5% rispetto al 45,9% di fine 2016;
- Le **esposizioni scadute deteriorate nette** ammontano a 173,5 milioni contro i 137,4 milioni a dicembre 2016 (+26,2%). L'incremento dello scaduto è da attribuirsi in parte ad un fisiologico incremento dello scaduto verso PA e in parte all'ingresso di nuove posizioni scadute private concentrate su singoli nominativi storici finora mai entrati nella categoria. Il *coverage ratio* delle esposizioni scadute deteriorate nette si attesta al 10,4% (19,4% al 31 dicembre 2016).

⁶ Al fine di agevolare la comparazione dei risultati economici dei due periodi di riferimento il costo della raccolta incluso nel margine di interesse 2016 è stato ricalcolato secondo le nuove logiche di funding 2017.

⁷ Le rettifiche di valore nette su crediti afferenti all'Area NPL, pari a 14,8 milioni al 30 giugno 2017 e a 16,5 milioni al 30 giugno 2016, sono state riclassificate fra gli interessi attivi e proventi assimilati al fine di dare una rappresentazione maggiormente aderente alle peculiarità di tale business, che vede le rettifiche di valore nette parte integrante del rendimento.

Complessivamente, **i crediti deteriorati lordi** (esclusi come sempre dal totale i crediti deteriorati dell'Area NPL e del settore Crediti Fiscali) sono pari a 1.367,3 milioni di euro a fronte di rettifiche di valore pari a 895,7 milioni, con un *coverage ratio* del 65,5%.

Il **patrimonio netto** consolidato a fine periodo si attesta a 1.283,3 milioni di euro rispetto ai 1.218,8 milioni del 31 dicembre 2016.

Il **CET1** e il **Total Own Fund Ratio consolidati** del solo Gruppo Banca IFIS, senza considerare gli effetti del consolidamento della controllante La Scogliera⁸ al 30 giugno 2017 si attestano entrambi al 16,38% rispetto al 15,71% di fine 2016.

Per maggiori dettagli si rimanda al Resoconto Intermedio di gestione consolidato al 30 giugno 2017 a disposizione nella sezione "Investitori Istituzionali" del sito internet ufficiale www.bancaifis.it

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Mariacristina Taormina, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

8 Il totale fondi propri indicato è relativo al solo perimetro del Gruppo Banca IFIS, che dunque esclude gli effetti derivanti dal consolidamento ai fini prudenziali nella controllante La Scogliera S.p.A. I fondi propri, le attività ponderate per il rischio ed i coefficienti di solvibilità consolidati al 30 giugno 2017 sono stati determinati avendo a riferimento i principi regolamentari contenuti nella Direttiva 2013/36/UE (CRD IV) e nel Regolamento (UE) 575/2013 (CRR) del 26 giugno 2013 recepiti nelle Circolari della Banca d'Italia n. 285 e n. 286 del 17 dicembre 2013. L'articolo 19 del CRR prevede l'inclusione ai fini del consolidamento prudenziale della holding del Gruppo bancario non consolidata nel patrimonio netto contabile. Il CET1 al 30 giugno 2017 comprendente La Scogliera S.p.A. è pari al 14,8% rispetto al 14,7% del 31 dicembre 2016, mentre il Total Own Fund Ratio si attesta al 15,6 % rispetto al 15,3% del 31 dicembre 2016.

Banca IFIS S.p.A.

Responsabile Comunicazione

Mara di Giorgio

+39 335 7737417

mara.digiorgio@bancaifis.it

www.bancaifis.it

Ufficio Stampa e PR

Chiara Bortolato

+39 3669270394

chiara.bortolato@bancaifis.it

Ufficio Stampa

Lavinia Piana

+39 3469425022

lavinia.piana@bancaifis.it

Stato Patrimoniale Consolidato

VOCI DELL'ATTIVO (in migliaia di euro)		CONSISTENZE AL		VARIAZIONE	
		30.06.2017	31.12.2016	ASSOLUTA	%
10	Cassa e disponibilità liquide	23	34	-11	-32,40%
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	47.547	47.393	154	0,30%
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	639.119	374.229	264.890	70,80%
60	Crediti verso banche	1.667.462	1.393.358	274.104	19,70%
70	Crediti verso clientela	6.084.125	5.928.212	155.913	2,60%
120	Attività materiali	109.566	110.348	-782	-0,70%
130	Attività immateriali	18.003	14.981	3.022	20,20%
	di cui:				
	- avviamento	826	799	27	3,40%
140	Attività fiscali:	545.724	581.016	-35.292	-6,10%
	a) correnti	81.601	87.836	-6.235	-7,10%
	b) anticipate	464.123	493.180	-29.057	-5,90%
	di cui alla L.214/2011	183.067	191.417	-8.350	-4,40%
160	Altre attività	332.530	249.574	82.956	33,20%
	Totale dell'attivo	9.444.099	8.699.145	744.954	8,60%

VOCI DEL PASSIVO (in migliaia di euro)		CONSISTENZE AL		VARIAZIONE	
		30.06.2017	31.12.2016	ASSOLUTA	%
10	Debiti verso banche	967.285	503.964	463.321	91,90%
20	Debiti verso clientela	5.291.594	5.045.136	246.458	4,90%
30	Titoli in circolazione	1.352.375	1.488.556	-136.181	-9,10%
40	Passività finanziarie di negoziazione	41.711	48.478	-6.767	-14,00%
80	Passività fiscali:	34.912	24.925	9.987	40,10%
	a) correnti	9.549	491	9.058	1844,80%
	b) differite	25.363	24.434	929	3,80%
100	Altre passività	446.049	337.325	108.724	32,20%
110	Trattamento di fine rapporto del personale	7.318	7.660	-342	-4,50%
120	Fondi per rischi e oneri:	19.563	24.318	-4.755	-19,60%
	b) altri fondi	19.563	24.318	-4.755	-19,60%
140	Riserve da valutazione	-1.002	-5.445	4.443	-81,60%
170	Riserve	1.028.184	383.835	644.349	167,90%
180	Sovrapprezzi di emissione	101.776	101.776	-	0,00%
190	Capitale	53.811	53.811	-	0,00%
200	Azioni proprie (-)	-3.187	-3.187	-	0,00%
210	Patrimonio di pertinenza di terzi (+ / -)	53	48	5	10,40%
220	Utile (perdita) d'esercizio	103.657	687.945	-584.288	-84,90%
	Totale del passivo e del patrimonio netto	9.444.099	8.699.145	744.954	8,60%

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato¹

VOCI (in migliaia di euro)		1° SEMESTRE		VARIAZIONE	
		2017	2016		
10	Interessi attivi e proventi assimilati	247.854	135.011	112.843	83,60%
20	Interessi passivi e oneri assimilati	-49.495	-21.909	-27.586	125,90%
30	Margine di interesse	198.359	113.102	85.257	75,40%
40	Commissioni attive	41.241	29.547	11.694	39,60%
50	Commissioni passive	-6.877	-2.583	-4.294	166,20%
60	Commissioni nette	34.364	26.964	7.400	27,40%
70	Dividendi e proventi simili	40	-	40	n.a.
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	-309	-332	23	-6,90%
100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	17.577	11.189	6.388	57,10%
	a) crediti	17.625	5.694	11.931	209,50%
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-48	5.495	-5.543	-100,90%
120	Margine di intermediazione	250.031	150.923	99.108	65,70%
130	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	18.470	-15.761	34.231	-217,20%
	a) crediti	15.972	-11.762	27.734	-235,80%
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-675	-3.999	3.324	-83,10%
	d) altre operazioni finanziarie	3.173	-	3.173	n.a.
140	Risultato netto della gestione finanziaria	268.501	135.162	133.339	98,70%
180	Spese amministrative:	-119.336	-74.067	-45.269	61,10%
	a) Spese per il personale	-49.484	-27.595	-21.889	79,30%
	b) Altre spese amministrative	-69.852	-46.472	-23.380	50,30%
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-1.897	-1.633	-264	16,20%
200	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-2.048	-846	-1.202	142,10%
210	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-3.894	-1.161	-2.733	235,40%
220	Altri oneri/proventi di gestione	4.550	910	3.640	400,00%
230	Costi operativi	-122.625	-76.797	-45.828	59,70%
270	Utili (Perdite) da cessioni di investimenti	-3	-	-3	n.a.
280	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	145.873	58.365	87.508	149,90%
290	Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	-42.211	-19.245	-22.966	119,30%
320	Utile (Perdita) d'esercizio	103.662	39.120	64.542	165,00%
330	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	5	-	5	n.a.
340	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo	103.657	39.120	64.537	165,00%

¹ Le rettifiche di valore nette su crediti afferenti all'Area NPL, pari a 14,8 milioni al 30 giugno 2017 e a 16,5 milioni al 30 giugno 2016, sono state riclassificate fra gli interessi attivi e proventi assimilati al fine di dare una rappresentazione maggiormente aderente alle peculiarità di tale business, che vede le rettifiche di valore nette parte integrante del rendimento.

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato¹: 2° trimestre

VOCI (in migliaia di euro)		2° TRIMESTRE		VARIAZIONE	
		2017	2016	ASSOLUTA	%
10	Interessi attivi e proventi assimilati	133.655	67.052	66.603	99,30%
20	Interessi passivi e oneri assimilati	-25.004	-11.657	-13.347	114,50%
30	Margine di interesse	108.651	55.395	53.256	96,10%
40	Commissioni attive	23.457	14.659	8.798	60,00%
50	Commissioni passive	-3.312	-1.343	-1.969	146,60%
60	Commissioni nette	20.145	13.316	6.829	51,30%
70	Dividendi e proventi simili	40	-	40	n.a.
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.306	-86	1.392	-1618,60%
100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	17.625	5.694	11.931	209,50%
	a) crediti	17.625	5.694	11.931	209,50%
120	Margine di intermediazione	147.767	74.319	73.448	98,80%
130	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	18.614	-7.496	26.110	-348,30%
	a) crediti	16.846	-6.449	23.295	-361,20%
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-660	-1.047	387	-37,00%
	d) altre operazioni finanziarie	2.428	-	2.428	n.a.
140	Risultato netto della gestione finanziaria	166.381	66.823	99.558	149,00%
180	Spese amministrative:	-64.129	-42.238	-21.891	51,80%
	a) Spese per il personale	-25.411	-14.187	-11.224	79,10%
	b) Altre spese amministrative	-38.718	-28.051	-10.667	38,00%
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	445	2.157	-1.712	-79,40%
200	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-852	-441	-411	93,20%
210	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-1.631	-628	-1.003	159,70%
220	Altri oneri/proventi di gestione	-70	162	-232	-143,20%
230	Costi operativi	-66.237	-40.988	-25.249	61,60%
270	Utili (Perdite) da cessioni di investimenti	-2		-2	n.a.
280	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	100.142	25.835	74.307	287,60%
290	Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	-29.168	-8.760	-20.408	233,00%
320	Utile (Perdita) d'esercizio	70.974	17.075	53.899	315,70%
330	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	4		4	n.a.
340	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo	70.970	17.075	53.895	315,60%

¹ Le rettifiche di valore nette su crediti afferenti all'Area NPL, pari a 6,5 milioni nel secondo trimestre 2017 e a 13,7 milioni nel secondo trimestre 2016, sono state riclassificate fra gli interessi attivi e proventi assimilati al fine di dare una rappresentazione maggiormente aderente alle peculiarità di tale business, che vede le rettifiche di valore nette parte integrante del rendimento.

Conto economico consolidato riclassificato¹: evoluzione trimestrale

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO: EVOLUZIONE TRIMESTRALE (in migliaia di euro)	ESERCIZIO 2017			ESERCIZIO 2016		
	2° trim.	1° trim.	4° trim.	3° trim.	2° trim.	1° trim.
	Margine di interesse	108.651	89.708	69.465	52.988	55.395
Commissioni nette	20.145	14.219	1.060	13.087	13.316	13.648
Dividendi e proventi simili	40	-	-	-	-	-
Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.306	-1.615	4	-374	-86	-246
Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	17.625	-48	17.753	21.065	5.694	5.495
crediti	17.625	-	17.770	21.065	5.694	-
attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-48	-17	-	-	5.495
Margine di intermediazione	147.767	102.264	88.282	86.766	74.319	76.604
Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	18.614	-144	-7.113	-3.731	-7.496	-8.265
crediti	16.846	-874	-6.761	-3.731	-6.449	-5.313
attività finanziarie disponibili per la vendita	-660	-15	-357	-	-1.047	-2.952
altre operazioni finanziarie	2.428	745	5	-	-	-
Risultato netto della gestione finanziaria	166.381	102.120	81.169	83.035	66.823	68.339
Spese per il personale	-25.411	-24.073	-23.959	-14.324	-14.187	-13.408
Altre spese amministrative	-39.736	-31.134	-55.775	-24.029	-28.051	-18.421
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	445	-2.342	1.611	-1.827	2.157	-3.790
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-2.483	-3.459	-2.742	-1.306	-1.069	-938
Altri oneri/proventi di gestione	948	4.620	620.723	-415	162	748
Costi operativi	-66.237	-56.388	539.858	-41.901	-40.988	-35.809
Utili (Perdite) da cessioni di investimenti	-2	-1	-	-	-	-
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	100.142	45.731	621.027	41.134	25.835	32.530
Imposte sul reddito di periodo	-29.168	-13.043	689	-13.985	-8.760	-10.485
Utile netto	70.974	32.688	621.716	27.149	17.075	22.045
Utile netto di pertinenza di terzi	4	1	40	-	-	-
Utile netto di pertinenza della Capogruppo	70.970	32.687	621.676	27.149	17.075	22.045

¹ Le rettifiche di valore nette su crediti afferenti all'Area NPL sono state riclassificate fra gli interessi attivi e proventi assimilati al fine di dare una rappresentazione maggiormente aderente alle peculiarità di tale business, che vede le rettifiche di valore nette parte integrante del rendimento.

PATRIMONIO NETTO: COMPOSIZIONE (in migliaia di euro)	CONSISTENZE		VARIAZIONE	
	30.06.2017	31.12.2016	ASSOLUTA	%
Capitale	53.811	53.811	-	0,00%
Sovrapprezzi di emissione	101.776	101.776	-	0,00%
Riserve da valutazione:	-1.002	-5.445	4.443	-81,60%
- titoli AFS	4.368	1.534	2.834	184,70%
- TFR	49	-123	172	-139,80%
- differenze di cambio	-5.419	-6.856	1.437	-21,00%
Riserve	1.028.184	383.835	644.349	167,90%
Azioni proprie	-3.187	-3.187	-	0,00%
Patrimonio di pertinenza di terzi	53	48	5	10,40%
Utile netto	103.657	687.945	-584.288	-84,90%
Patrimonio netto	1.283.292	1.218.783	64.509	5,30%

FONDI PROPRI E COEFFICIENTI PATRIMONIALI: PERIMETRO DEL GRUPPO BANCA IFIS (in migliaia di euro)	DATI AL	
	30.06.2017	31.12.2016
	Capitale primario di classe 1 ⁽¹⁾ (CET1)	1.161.532
Capitale di classe 1 (AT1)	1.161.532	1.099.249
Totale fondi propri	1.161.883	1.099.401
Totale attività ponderate per il rischio	7.092.627	6.999.061
Ratio – Capitale primario di classe 1	16,38%	15,71%
Ratio – Capitale di classe 1	16,38%	15,71%
Ratio – Totale fondi propri	16,38%	15,71%

1 Il capitale primario di classe 1 tiene conto degli utili generati nel periodo al netto della stima dei dividendi

ANDAMENTO CREDITI NPL	(migliaia di euro)
Portafoglio crediti al 31.12.2016	562.146
Acquisti	132.752
Cessioni	(28.324)
Utili da cessioni	17.625
Interessi da costo ammortizzato	27.095
Altre componenti margine di interesse da variazione cash flow	58.944
Rettifiche/riprese di valore da variazione cash flow	(14.765)
Incassi	(53.981)
Portafoglio crediti al 30.06.2017	701.492